

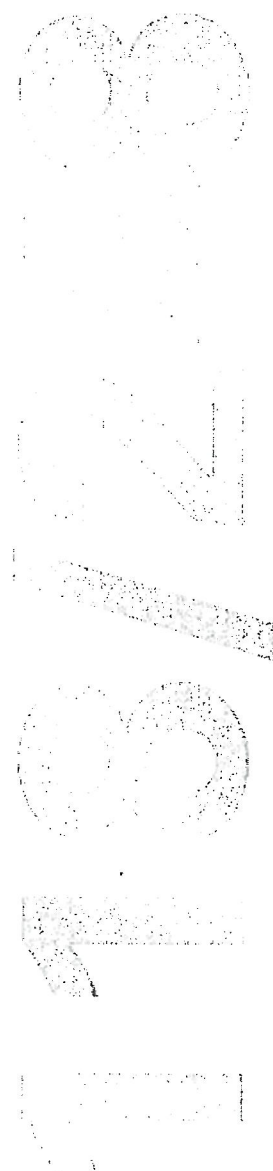
Sostituisce la parte amministrativa della norma SIA 248, edizione 1976

Allgemeine Bedingungen für Plattenarbeiten –
Vertragsbedingungen zur Norm SIA 248:2006

Conditions générales relatives aux carrelages –
Dispositions contractuelles spécifiques à la norme SIA 248:2006

Condizioni generali relative alle opere da piastrellista

Disposizioni contrattuali specifiche alla norma SIA 248:2006



INDICE

	Pagina
Premessa	4
0 Campo d'applicazione	5
0.1 Delimitazione	5
0.2 Convenzione come parte integrante del contratto	5
0.3 Riferimenti alle normative	5
0.4 Terminologia	5
1 Contratto d'appalto	7
1.1 Concorso d'appalto	7
1.2 Offerta dell'imprenditore	8
1.3 Obblighi delle parti contraenti	8
2 Regole di retribuzione	10
2.1 In generale	10
2.2 Prestazioni comprese	10
2.3 Prestazioni non comprese	10
3 Modifica di ordinazione	11
4 Esecuzione dei lavori	11
5 Misure e modalità di pagamento	12
5.1 In generale	12
5.2 Metodi di misurazione	12
5.3 Modalità di pagamento	13
6 Collaudo dell'opera e responsabilità per difetti	14
7 Recesso anticipato del contratto	14
Allegato A (normativo) Supplementi di misurazione	15

PREMESSA

Contenuto e scopo della norma

La presente norma fa parte della serie di norme *Condizioni generali per la costruzione (CGC)*. Quale complemento alla norma SIA 118, *Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione*, essa contiene regole dettagliate riguardanti la stipulazione, il contenuto e l'allestimento di contratti.

Le CGC hanno lo scopo di regolamentare i diritti e gli obblighi del committente e dell'imprenditore in modo tale che i requisiti dell'opera descritti nelle norme tecniche o richieste dal committente vengano soddisfatti adeguatamente durante l'esecuzione dei lavori.

Sistema delle Condizioni generali per la costruzione

La norma SIA 118 contiene delle regole che si possono applicare per la maggior parte delle categorie di lavoro.

Le CGC si basano sulla norma SIA 118 e contengono delle regole complementari e/o in alcuni casi rari divergenti per le singole categorie di lavoro.

0 CAMPO D'APPLICAZIONE

0.1 Delimitazione

La presente norma contiene le disposizioni contrattuali relative all'esecuzione di rivestimenti di pavimenti e pareti in ceramica, vetro e asfalto per interni ed esterni secondo la norma SIA 248. Essa completa la norma SIA 118 senza modificarne il contenuto.

0.2 Convenzione come parte integrante del contratto

0.2.1 Questa norma è giuridicamente vincolante solo se dichiarata congiuntamente alla norma SIA 118 quale parte integrante del contratto d'appalto. Questo vale sia durante l'elaborazione dei documenti di messa in appalto (bozza del contratto) che al momento della stesura definitiva del testo del documento contrattuale.

0.2.2 Nell'ordine di priorità delle componenti del contratto secondo la norma SIA 118 art. 7 e art. 21, la presente norma fa parte delle «altre norme SIA» come pure quelle di altre associazioni professionali, stabilite in accordo con la SIA. In caso di contraddizione, la norma SIA 118 ha la priorità.

0.3 Riferimenti alle normative

Il testo della presente norma si riferisce alle seguenti pubblicazioni, che si applicano limitatamente agli specifici rinvii:

SIA 118 (1977/91)	Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione
SIA 248 (2006)	Opere da piastrellista – Rivestimenti in ceramica, vetro e asfalto
SIA 493 (1997)	Deklaration ökologischer Merkmale von Bauprodukten (non disponibile in italiano)

0.4 Terminologia

0.4.1 In generale

In questa norma il termine «committente» comprende anche il progettista e altri specialisti da lui incaricati. Il termine «imprenditore» include anche i subappaltatori e i fornitori da lui incaricati.

0.4.2 Termini tecnici

La norma si basa sui seguenti termini specifici.

Giunto di movimento <i>Bewegungsfuge</i> <i>Joint de dilatation</i>	Giunto nella struttura e nel supporto o unicamente nel rivestimento che permette il movimento in tutte le direzioni. In generale i giunti di movimento sono sigillati con dei materiali idonei deformabili quali nastri per giunti, mastici o prodotti simili oppure mediante profili speciali.
Intaglio <i>Ausklindung</i> <i>Entaille</i>	Taglio eseguito mediante scalpellatura, perforazione o fresatura nella piastrella o nel pezzo speciale.
Malta speciale <i>Mörtel mit besonderen Eigenschaften</i> <i>Mortier à caractéristiques particulières</i>	Sono considerate malte speciali quelle colorate nella massa, le malte a presa modificata, le malte con additivi particolari, le malte modificate o legate con materie sintetiche.
Misurazione CM <i>CM-Messung</i> <i>Mesure CM</i>	Misurazione dell'umidità contenuta nei materiali o negli elementi della costruzione mediante il metodo al carburo di calcio.

Mosaico <i>Mosaik</i> <i>Mosaïque</i>	Piastrelle di piccolo o medio formato fino mass. 10 cm x 10 cm incollate su rete, pellicola o carta.
Pezzo speciale <i>Formstück</i> <i>Pièce spéciale</i>	Elemento di forma particolare.
Piastrella di ceramica <i>Keramische Platte</i> <i>Carreau céramique</i>	Piastrella di argilla e/o altro materiale inorganico che viene impiegata per il rivestimento di pavimenti e pareti.
Piccolo campione <i>Handmuster</i> <i>Échantillon transportable</i>	Piastrella campione fino a 0,2 m ² .
Raccordo d'angolo con tagli obliqui <i>Gehrung</i> <i>Onglet</i>	Giunto o raccordo d'angolo di due pezzi a contatto tagliati obliqui con un qualsiasi angolo.
Risparmio <i>Aussparung</i> <i>Réservation</i>	Zona non rivestita all'interno, sul bordo o negli angoli di una superficie.
Sottostruttura <i>Unterkonstruktion</i> <i>Support</i>	Struttura portante comprensiva di tutti gli strati complementari necessari alla posa di un rivestimento in piastrelle.
Spugnatura <i>Schwammreinigung</i> <i>Épongeage</i>	Lavaggio della superficie finita con spugna e acqua pulita.
Strato di desolidarizzazione <i>Entkopplungsschicht</i> <i>Couche de désolidarisation</i>	Strato posato direttamente sotto il rivestimento in piastrelle quale separazione meccanica fra supporto e rivestimento del pavimento.
Supporto <i>Untergrund</i> <i>Fond</i>	Strato superiore della sottostruttura sul quale viene applicato lo strato successivo.

1 CONTRATTO D'APPALTO

1.1 Concorso d'appalto

1.1.1 In generale

1.1.1.1 Piani, schede descrittive dei locali, descrizioni ed eventuali campioni oltre alle esigenze del committente rappresentano la base per il concorso d'appalto.

1.1.1.2 Il committente richiede generalmente un'offerta che contempli l'insieme delle prestazioni da eseguire. Se il committente autorizza delle offerte parallele, provvederà ad indicarlo nei documenti per il concorso d'appalto.

1.1.2 Documenti per il concorso d'appalto

1.1.2.1 Il committente deve indicare nei documenti per il concorso di appalto se autorizza l'imprenditore a proporre delle varianti.

1.1.2.2 Nei documenti per il concorso di appalto vanno indicati i termini e le tappe di lavoro previsti.

1.1.2.3 I documenti per il concorso d'appalto devono contenere tutte le informazioni necessarie relative all'opera per l'allestimento dell'offerta come p.es.:

- condizioni di accesso,
- possibilità di parcheggio,
- area di trasbordo,
- deposito dei materiali,
- possibilità di trasporto all'interno del cantiere,
- ripartizione in lotti,
- ubicazione e indicazione del piano degli elementi costruttivi,
- illuminazione del posto di lavoro,
- allacciamenti all'acqua e all'elettricità,
- gestione dei rifiuti.

1.1.2.4 Ai documenti per il concorso d'appalto devono essere allegati i piani in scala adeguata, per le scale i piani di dettaglio e, se necessario, un piano dei giunti di movimento.

1.1.2.5 Il committente indica quali documenti sono da allegare all'offerta.

1.1.2.6 A complemento della norma SIA 118, nel contratto d'appalto si fissano i seguenti termini:

- data in cui le misure saranno definitive (rilievo delle misure, piani aggiornati),
- fornitura del materiale,
- inizio del lavoro sul cantiere,
- ultimazione dei lavori.

1.1.3 Elenco prestazioni

1.1.3.1 Il committente allestisce l'elenco prestazioni, dove sono da indicare in modo particolare:

- descrizione dei materiali (secondo cifra 4.1.3 e 4.2 della norma SIA 248) così come produttore, tipo, formato e caratteristiche della superficie,
- dati relativi alla qualità dei materiali da impiegare (in caso di mancanza delle indicazioni, si tratta sempre di prima qualità),
- utilizzazione (pavimento, scala, parete, zoccolino),
- ubicazione (interno o esterno),
- tipo e numero dei locali (destinazione, dimensioni dei diversi rivestimenti),
- altezza dei rivestimenti di pareti,
- disposizione delle piastrelle,
- tecnica di posa,
- supporto,
- pendenze,
- posa su superfici curve,

- esecuzione dei giunti,
 - misure di protezione dei rivestimenti finiti,
 - rivestimenti particolari come piatti doccia, rivestimento di soffitti, spalle, davanzali, architravi, zoccoli per macchinari,
 - superfici inferiori a 2 m² per tipo di rivestimento e locale,
 - requisiti particolari secondo la cifra 2,3 della norma SIA 248.
- 1.1.3.2 Le varianti di esecuzione che il committente richiede sotto forma di offerta parallela devono essere designate come tali nell'elenco prestazioni.
- 1.1.3.3 Nell'elenco prestazioni sono da descrivere dettagliatamente i requisiti che oltrepassano o differiscono da quelli richiesti dalla norma SIA 248.
- 1.1.3.4 Lavori accessori e supplementi vanno descritti secondo la cifra 5.2.

1.2 Offerta dell'imprenditore

1.2.1 In generale

- 1.2.1.1 L'imprenditore deve segnalare al committente eventuali imprecisioni, lacune o errori contenuti nei documenti per il concorso d'appalto.
- 1.2.1.2 Sono ammesse varianti o specifiche supplementari da parte dell'imprenditore unicamente nelle posizioni previste a questo scopo nell'elenco prestazioni.

1.2.2 Allegati all'offerta

Se richiesti, gli allegati dovranno fornire le seguenti informazioni:

- tempi di consegna dei materiali da parte della fabbrica o del fornitore,
- durata dell'esecuzione delle prestazioni,
- indicazioni sullo svolgimento dei lavori,
- elenco delle apparecchiature e delle installazioni più importanti,
- dichiarazione dei materiali previsti secondo la raccomandazione SIA 493.

1.2.3 Varianti dell'imprenditore

- 1.2.3.1 Le varianti dell'imprenditore contengono tutta la documentazione necessaria per la valutazione tecnica e finanziaria.
- 1.2.3.2 Il committente nell'ambito dello stesso concorso d'appalto non può far offrire da altri concorrenti le varianti proposte da un imprenditore.
- 1.2.3.3 Le varianti proposte da un imprenditore scartato restano di sua proprietà. Il committente può utilizzarle unicamente con il consenso dell'imprenditore in questione.

1.3 Obblighi delle parti contraenti

1.3.1 In generale

La ripartizione dei compiti, delle competenze e delle responsabilità fra gli operatori coinvolti devono essere fissate in maniera coerente ed esaustiva da parte del committente e dell'imprenditore nei loro rispettivi campi di competenza. Questa ripartizione verrà definita nei contratti con i terzi, in particolare fra progettisti e specialisti, risp. subappaltatori e fornitori.

1.3.2 Committente

Il committente assolve gli obblighi seguenti:

- Trasmissione di tutti i dati relativi ai requisiti citati nel capitolo 2 della norma SIA 248.
- Verifica della sicurezza strutturale e dell'efficienza funzionale della sottostruttura e del supporto.
- Considerazione delle caratteristiche specifiche della ceramica durante la progettazione; si raccomanda di consultare fin dall'inizio uno specialista del campo.

- Indicazione nei documenti relativi all'esecuzione di tutte le caratteristiche delle piastrelle rilevanti per la progettazione e l'esecuzione.
- Allestimento del piano dei giunti di movimento in accordo con gli imprenditori coinvolti.
- Consegna dei piani di dettaglio e relative indicazioni in caso di lavori speciali.
- Collaudo del supporto per la sua messa a disposizione per la successiva esecuzione dei lavori da piastrellista.
- Allestimento e messa a disposizione dei protocolli relativi al rilevamento dell'umidità e della messa in funzione del riscaldamento.
- Organizzazione, sorveglianza e allestimento dei protocolli delle prove di impermeabilità di piscine, vasche, ecc.
- Controllo dei materiali ausiliari e delle piastrelle da posare.
- Ordinazione di misure di protezione in caso di condizioni climatiche speciali, su richiesta dell'imprenditore.
- Protezione da una messa in funzione prematura del riscaldamento a pavimento per i rivestimenti appena posati.

1.3.3 **Imprenditore**

Oltre alle indicazioni contenute nel capitolo 5 della norma SIA 248, l'imprenditore assolve gli obblighi seguenti:

- Controllo dell'esattezza delle misure e verifica in cantiere.
- Controllo, in collaborazione con la direzione dei lavori, dell'idoneità dello strato precedentemente eseguito secondo la cifra 5.1 della norma SIA 248. Questo controllo comprende anche la verifica delle quote in relazione agli altri elementi della costruzione. Le differenze vanno sottoposte al committente per una sua presa di posizione.
- Determinazione della stagionatura del calcestruzzo in conformità con la cifra 2.1.2 della norma SIA 248 per la posa di rivestimenti connessi.
- Notifica alla direzione lavori di danni sopravvenuti durante i lavori o dopo la loro ultimazione, senza che l'imprenditore ne sia responsabile (a causa dell'accesso prematuro ai pavimenti, della messa in funzione anzitempo del riscaldamento a pavimento, ecc.).
- Misure per la protezione delle persone e della loro salute.
- Presentazione dei documenti che certificano le qualità richieste alle piastrelle e ai materiali ausiliari.
- Pulizia delle opere eseguite subito dopo la loro ultimazione (spugnatura).
- Sbarramento dell'accesso ai locali dove è appena stato posato il pavimento.
- Indicazione alla direzione lavori della data di messa in esercizio dei pavimenti.
- Consegna al committente al momento del collaudo dell'opera delle istruzioni necessarie per il primo trattamento e per il mantenimento corretto delle opere eseguite.

2 REGOLE DI RETRIBUZIONE

2.1 In generale

Le prestazioni vengono remunerate in conformità al contratto d'appalto e in particolare all'elenco prestazioni che ne è parte integrante.

2.2 Prestazioni comprese

Le seguenti prestazioni sono necessarie per un'esecuzione a regola d'arte dei lavori e, anche senza esplicita descrizione, sono da comprendere nei prezzi unitari:

- piccoli campioni (decori esclusi),
- trasporti fino e all'interno del cantiere nel caso di posa e fornitura,
- ponteggi semplici per lavori di rivestimento eseguiti a prezzo unitario e fino ad un'altezza di 2,5 m,
- prima misurazione dell'umidità del supporto con apparecchio CM,
- spessore medio di prodotto adesivo per posa con strato sottile fino a 3 mm, per posa con strato di medio spessore fino a 5 mm, su supporti cementizi o secondo descrittivo,
- tagli a squadra non visibili eseguiti a mano,
- disposizione delle fughe all'inglese, allineate nei due sensi o a correre,
- sigillatura rigida delle fughe con malta cementizia non colorata,
- protezione di parti d'opera adiacenti,
- pulizia delle opere eseguite subito dopo la loro ultimazione (spugnatura),
- sbarramento dell'accesso ai rivestimenti appena posati,
- istruzioni relative alla cura e alla manutenzione (pulizia di base, manutenzione e cura dei giunti).

2.3 Prestazioni non comprese

Le seguenti prestazioni vengono retribuite separatamente all'imprenditore, se non descritte nell'elenco prestazioni:

- studi, piani, elenchi prestazioni,
- allestimento di dime,
- esecuzione di superfici campione,
- ponteggi di lavoro, centinature, parapetti, protezioni e simili per lavori di rivestimento a prezzo unitario eseguiti ad oltre 2,5 m di altezza,
- preparazione del supporto come demolizione, irruvidimento, rimozione di intonaci, intonacatura, rinzaffo con malta cementizia, ricarica con calcestruzzo,
- formazione di pendenze, livellamento e uguagliamento del supporto,
- misurazioni supplementari dell'umidità del supporto con apparecchio CM, che vengono richieste da parte del committente o che sono necessarie per la verifica del processo di essiccamento,
- strati isolanti, imprimiture, impermeabilizzazioni connesse, ponti adesivi e strati di desolidarizzazione,
- completamento e taglio delle strisce di bordo,
- armatura del letto di malta,
- selezione particolare delle piastrelle,
- tagli in vista eseguiti a mano, tutti i tagli non in squadra, nonché tagli in curva e tagli a macchina,
- tutti i tagli dei mosaici,
- disposizione particolare delle piastrelle (p.es. in diagonale, a spina di pesce, a dama),
- fughe e giunti particolari, come giunti di movimento, fughe resistenti ai prodotti chimici o colorate, nonché profili per giunti,
- maggior fabbisogno di malta e impiego di malta con caratteristiche particolari,
- oneri derivanti da lavori supplementari e di completamento eseguiti successivamente,
- protezioni contro le intemperie destinate a permettere un'esecuzione a regola d'arte o nel rispetto dei termini,
- misure di protezione contro l'essiccamento troppo rapido delle superfici appena rivestite,
- protezione e copertura dei rivestimenti, nonché successiva rimozione del materiale di protezione,
- lavaggio dei rivestimenti con soluzione acida o altri trattamenti di superficie,
- messa a disposizione di materiale di riserva,
- rifacimento successivo di giunti di movimento, che si rende necessario a causa della deformazione di altri elementi costruttivi.

3 MODIFICA DI ORDINAZIONE

Nessun complemento alla norma SIA 118.

4 ESECUZIONE DEI LAVORI

Nessun complemento alla norma SIA 118.

5 MISURE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

5.1 In generale

- 5.1.1 Salvo indicazioni contrarie, le misure saranno stabilite secondo le regole determinate qui di seguito.
- 5.1.2 Le superfici rivestite sono computate al metro quadrato, fughe comprese.
- 5.1.3 Risparmi inferiori a 0,5 m², all'interno delle superfici, non vengono dedotti.
- 5.1.4 Supplementi che risultano dalla conversione delle quote o misure non visibili sui piani sono indicati nell'allegato A.

5.2 Metodi di misurazione

5.2.1 Rivestimenti di pavimenti e pareti

- 5.2.1.1 Computo al metro quadrato
 - Superfici, fughe comprese.
 - Rivestimenti in pendenza sono misurati separatamente.
 - Superfici curve sono misurate secondo il loro sviluppo.
 - Superfici con disposizione particolare delle piastrelle vengono misurate separatamente.
 - Prodotti adesivi e per fughe con caratteristiche particolari.
 - Maggior spessore di strato adesivo: spessore oltre i 3 mm di strato sottile, oltre i 5 mm di strato di spessore medio e oltre i 30 mm di malta.
- 5.2.1.2 Computo al metro lineare
 - Tagli ortogonali, tagli obliqui, tagli obliqui per raccordi d'angolo.
 - Bordi smaltati, spigoli smussati o arrotondati.
 - Fasce, bordure, listelli, decori, profili.
 - Canalette.
 - Zoccolini dritti, compresi i tagli.
 - Zoccolini in curva (lunghezza segmenti secondo offerta, tagli dei segmenti compresi).
 - Formazione di giunti di movimento; lunghezza minima 0,5 m.
 - Sigillatura di giunti di movimento e giunti di raccordo con prodotti elastici; lunghezza minima 0,5 m.
 - Paraspigoli; lunghezza minima 0,5 m.
 - Profili per giunti di movimento e per finali; lunghezza minima 1,0 m.
 - Profili o lavorazioni antisdrucchiolo.
- 5.2.1.3 Computo al pezzo
 - Ritagli e intagli (con indicazione delle dimensioni).
 - Raccordi d'angolo con tagli obliqui (p.es. per pezzi speciali e zoccolini).
 - Inserti (tozzetti, decori).
 - Pezzi speciali e relativi tagli.
 - Pezzi d'angolo, finali, teste in vista.

5.2.2 Scale

- 5.2.2.1 I gradini possono essere computati come segue:
 - al pezzo (tagli delle piastrelle compresi nel prezzo) o
 - secondo la lunghezza dello spigolo del gradino (per gradini a piè d'oca si misurerà la lunghezza maggiore).
- 5.2.2.2 Lavori di taglio usuali sono compresi nei prezzi. Tagli speciali come tagli fuori squadra o tagli in curva per gradini dritti e tagli in curva per gradini a piè d'oca sono misurati separatamente.
- 5.2.2.3 Zoccolini di scale vengono misurati al pezzo per gradino e per lato. I tagli sono compresi nel prezzo.

5.3 Modalità di pagamento

Nessun complemento alla norma SIA 118.

6 COLLAUDO DELL'OPERA E RESPONSABILITÀ PER DIFETTI

- 6.1 Su richiesta dell'imprenditore, la direzione dei lavori deve procedere immediatamente al controllo dei lavori ultimati, anche se si tratta di singoli locali o elementi. Sull'esito del controllo si allestisce un protocollo. Il controllo viene eseguito prima della posa delle protezioni.
- 6.2 Se le opere da piastrellista vengono utilizzate prima del collaudo, sono considerate come consegnate.
- 6.3 Fessure o scollatura di piastrelle in opera, la cui causa va ricondotta alla deformazione o alla fessurazione del supporto eseguito da parte del committente, non possono essere contestate.
- 6.4 Vuoti locali nei rivestimenti in piastrelle non possono essere contestati se le fughe circostanti sono intatte.
- 6.5 I giunti sigillati con prodotti elastici necessitano di manutenzione e sono quindi esclusi dalla garanzia.
- 6.6 Per ragioni tecniche non è possibile garantire una perfetta omogeneità del colore delle fughe rigide.
- 6.7 L'imprenditore non risponde della qualità dei materiali forniti da parte del committente.

7 RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO

Nessun complemento alla norma SIA 118.

Allegato A (normativo)

Supplementi di misurazione

I seguenti supplementi di misurazione si applicano unicamente quando le relative prestazioni non figurano nell'elenco prestazioni o sui piani definitivi del contratto.

- A.1 Per i rivestimenti di superficie inferiore a 2 m² per genere di rivestimento e locale, viene calcolato un supplemento del 20%. La misura massima per campo è però 2 m².
- A.2 Se superfici particolari come piatti doccia, soffitti, spalle, davanzali, architravi, zoccoli per macchine, ecc. non vengono descritte separatamente, queste superfici vengono misurate doppie. Larghezza minima 0,2 m.
- A.3 Se gradini di scale curvilinee e gradini a piè d'oca non vengono descritti separatamente, su questi si applica un supplemento del 50%.
- A.4 Se lo zoccolino di scale non è descritto come tale, esso viene misurato doppio al metro lineare.
- A.5 Piastrelle, pezzi speciali, ecc. tagliati di misura inferiore alla loro metà, vengono conteggiati come mezzi, quelli tagliati di misura superiore alla loro metà vengono conteggiati come interi.
- A.6 Per la posa a correre, la lunghezza e la larghezza del campo vengono aumentate ognuna di una mezza larghezza della fascia. Quando le fasce hanno larghezze differenti, si aggiungerà la metà della larghezza media delle fasce. Questa regola si applica per tutti i tipi di posa.

Abbreviazioni delle organizzazioni rappresentate nella commissione SIA 244 / 246 / 248

ASP	Associazione svizzera delle piastrelle
IVKF	Interkantonale Vereinigung der Kunststein-Fabrikanten
NVS	Naturstein-Verband Schweiz
SIA KH	Commissione SIA per le norme dell'edilizia
VHP	Verband Schweizerischer Hafner- und Plattengeschäfte

Commissione SIA 244 / 246 / 248

		Rappresentante di
Presidente	Mathias Grimm, Netstal*	ASP
Membri	Renato Anastasia, Basilea*	VHP
	Roland Blatter, Ringgenberg*	VHP
	Walter Braunschweiler, Zurigo*	Industria
	Ernst Eugster, Zurigo	SIA KH
	Heinz Jost, Burgdorf	IVKF
	Kurt Kühn, Monthey*	ASP
	René Morf, San Gallo*	ASP
	Gino Pedretti, Zurigo	NVS
	Pierre Robin, Rapperswil	Progettisti, SIA
	Dr. Philipp Rück, Lenzburg	NVS
	Ernest Schlatter, Buchillon*	ASP
	Peter Schnewlin, Dübendorf	SIA KH
Herbert Wigger, Muttenz	Progettisti, SIA	

* Membro del Gruppo di lavoro SIA 248

Approvazione e validità

La Commissione centrale delle norme e regolamenti della SIA ha approvato la presente norma SIA 118/248 il 9 marzo 2006.

È valida a partire dal 1° dicembre 2006.

Sostituisce la parte amministrativa della norma SIA 248, *Platten-Arbeiten*, del 1° gennaio 1976.

Copyright © 2006 by SIA Zurich

Tutti i diritti di riproduzione, anche parziali, di copia integrale o parziale (fotocopie, microcopie, CD-ROM, ecc.), di inserimento nei programmi di un elaboratore elettronico e di traduzione, sono riservati.